

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

PROVINCIA DI MODENA

ORIGINALE

**DEFINIZIONE CRITERI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE
DELL'APPARATO BUROCRATICO COMUNALE**

NR. Progr.	72
Data	11/09/1997
NR. Protoc.	6823
Seduta NR.	14

Cod. Ente :

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 11/09/1997 alle ore 20:30.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze , oggi 11/09/1997 alle Ore 20:30 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA Convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
BARONI GIORGIO	S	BUZZEGA FABRIZIO	S	GROSSI FABIO	S
GARDINI ENRICO	S	BRIGHENTI STEFANO	N	RIGHI SILVANO	S
CATTANI MONICA	S	DEBBI EDGARDO	S	ZANOTTI ERMANNO	S
GOLDONI LORIS	S	BURLANDO CLAUDIO	S	ALDROVANDI ADRIANO	N
LOMBROSO LORENA	S	SPATTINI SILVIA	S	VIGNUDINI ANDREA	S
ROBASTO ANNA ADRIANA	S	FERRARI PAOLO	S		
<i>TOTALE Presenti</i>		15	<i>TOTALE Assenti</i>		2

Assenti Giustificati i signori :

BRIGHENTI STEFANO, ALDROVANDI ADRIANO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig. MAGNANI DR. PIERGIORGIO .

In qualità di SINDACO, il Sig. BARONI GIORGIO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg. :

OGGETTO:
DEFINIZIONE CRITERI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE DELL'APPARATO
BUROCRATICO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 72 DEL 11/09/1997

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- CHE l'art. 51, comma 1, della legge 08/06/90 n. 142, come modificato dal comma 1 dell'art. 6 della legge 15/05/97 n. 127, stabilisce che i comuni e le province disciplinano con appositi regolamenti, in conformità con lo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo principi di professionalità e responsabilità;

- CHE il comma 2 bis dell'art. 35 della legge 08/06/1990 n. 142, introdotto dal comma 4 dell'art. 5 della legge 15/05/1997 n. 127, pone in capo alla giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, stabilendo altresì che ciò debba avvenire nel rispetto di criteri generali stabiliti dal consiglio comunale;

- CHE l'art. 5 del dlgs 03/02/1993 n. 29 individua i criteri generali nel rispetto dei quali devono essere ordinate le amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO:

- CHE risulta necessario, in ragione di quanto stabilito dal quadro normativo sopra richiamato, avviare un processo di riorganizzazione dell'amministrazione comunale, anche al fine di adeguare le strutture e la loro azione ai mutamenti prodottisi nella realtà amministrativa locale;

- CHE l'obiettivo prioritario correlato a tale processo di innovazione organizzativa è il miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa e della sua capacità di orientamento ai bisogni dei cittadini;

- CHE per dar corso alla definizione del nuovo assetto organizzativo è necessario individuare precise linee-guida costituenti il principale riferimento per l'elaborazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;

- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere di responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

- ATTESO che è stata data formale comunicazione dei contenuti del presente provvedimento alle organizzazioni sindacali;

- Su proposta del settore affari generali e istituzionali e del settore personale e organizzazione;

- CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano -presenti e votanti n. 15

DELIBERA

1) approvare l'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono individuati i criteri cui la giunta municipale dovrà attenersi in sede di adozione del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

CRITERI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

A) CRITERI ORGANIZZATIVI GENERALI

- 1 - collegamento delle attività degli uffici attraverso il dovere di comunicazione interna ed esterna, con connessione mediante sistemi informatici;
- 2 - armonizzazione degli orari di servizio, di apertura degli uffici e di lavoro con le esigenze dell'utenza e con gli orari del lavoro privato, nonché nel rispetto del piano di regolazione degli orari cittadino;
- 3 - responsabilità e collaborazione di tutto il personale per il risultato dell'attività lavorativa;
- 4 - flessibilità nell'organizzazione degli uffici e nella gestione delle risorse umane, anche mediante processi di mobilità e di riconversione professionale;
- 5 - adattabilità dell'organizzazione dell'amministrazione comunale a quanto previsto dal dlgs n. 77/1995 e successive modificazioni agli art. 7, commi 5, 11 e 19;
- 6 - responsabilizzazione delle figure apicali in ordine alla gestione della spesa e al corretto sviluppo delle attività proceduralizzate, anche in base a quanto previsto dalla legge n. 273/1995;
- 7 - strutturazione formale dei rapporti tra eventuale direttore generale, segretario generale, responsabili di settore;
- 8 - adeguata impostazione dei sistemi di controllo interno e di valutazione dei risultati;
- 9 - strutturazione degli uffici e sviluppo delle attività da essi svolte mediante l'utilizzo di idonea strumentazione informatica.

B) CRITERI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE
AMMINISTRATIVA

- 1 - rispetto dei principi di economicità, efficacia e pubblicità dati nell'art. 1 della legge n. 241/1990.
- 2 - trasparenza, anche attraverso il potenziamento delle strutture per l'informazione ai cittadini;
- 3 - attribuzione a ciascun ufficio della responsabilità dei procedimenti amministrativi in attuazione della L. 241/90;
- 4 - rispetto della riservatezza di terzi (persone fisiche e giuridiche) nel trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla legge 31/12/96 n. 675;
- 5 - facilitazione dei rapporti tra amministrazione e cittadini-utenti, anche mediante eventuali percorsi formativi del personale addetto;

C) CRITERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE E ALL'ACCESSO AGLI IMPIEGHI

- 1 - rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, nonché delle misure organizzative per lo sviluppo dei concorsi con riferimento a quanto stabilito dal dpr n. 487/1994 e successive modificazioni;
- 2 - individuazione di criteri oggettivi per la selezione dei soggetti per i quali è prevista l'assunzione per mezzo di incarichi fiduciari (dirigenti, staff del sindaco)
- 3 - particolare attenzione per la formazione del personale;
- 4 - rispetto di quanto previsto dal Ccnl vigente per il comparto regioni-enti locali.

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

PROVINCIA DI MODENA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
BARON GIORGIO



IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGNANI DR. PIERGIORGIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 19/09/1997 al 3/10/1997

Li, 19/09/1997

IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGNANI DR. PIERGIORGIO



INVIO AL CO.RE.CO.

La presente deliberazione è stata inviata al Comitato Regionale di Controllo in data

Prot. n.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGNANI DR. PIERGIORGIO

ESITO DEL CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione
 per decorrenza dei termini di cui all'Art. 46, comma 1, della L. 8/6/1990, n. 142. in data
 per l'esame favorevole del Co.Re.Co. nella seduta del Prot. n.

NON SONO STATI RISCONTRATI VIZI DI LEGITTIMITA'

Li, 7 OTT. 1997



IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGNANI DR. PIERGIORGIO